



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2022-2023 n. 12

Domenica 13 novembre 2022
Prima domenica dell'Avvento Ambrosiano

Dal Vangelo di Matteo (24,1-31)

In quel tempo. Mentre il Signore Gesù, uscito dal tempio, se ne andava, gli si avvicinarono i suoi discepoli per fargli osservare le costruzioni del tempio. Egli disse loro: «Non vedete tutte queste cose? In verità io vi dico: non sarà lasciata qui pietra su pietra che non sarà distrutta». Al monte degli Ulivi poi, sedutosi, i discepoli gli si avvicinarono e, in disparte, gli dissero: «Di' a noi quando accadranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo». Gesù rispose loro: «Badate che nessuno vi inganni! Molti infatti verranno nel mio nome, dicendo: "Io sono il Cristo", e trarranno molti in inganno. E sentirete di guerre e di rumori di guerre. Guardate di non allarmarvi, perché deve avvenire, ma non è ancora la fine. Si solleverà infatti nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno carestie e terremoti in vari luoghi; ma tutto questo è solo l'inizio dei dolori. Allora vi abbandoneranno alla tribolazione e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome. [...] Allora comparirà in cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria. Egli manderà i suoi angeli, con una grande tromba, ed essi raduneranno i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro dei cieli».

Lo leggiamo ogni anno, questo catastrofico annuncio, e ogni anno sembra che siamo sempre più vicini, se non addirittura ci siamo dentro in pieno. Mi colpisce però, più che le guerre e le carestie e i terremoti, il monito di Gesù: «Badate che nessuno vi inganni! Molti infatti verranno nel mio nome, dicendo: "Io sono il Cristo", e trarranno molti in inganno.". Mi pare di poter dire che questi "molti" sono già in mezzo a noi: siamo immersi in un oceano di parole, alcune che ci terrorizzano e altre che ci illudono, entrambe che ci ingannano. Forse è davvero giunto il momento di fare silenzio, fuori di noi e dentro di noi, quel silenzio che ci aiuta a spegnere i clacson assordanti del mondo, e ci permette di ascoltare LA Parola, l'unica che sa attraversare il mare in tempesta dicendoci: "Non temete, sono io!". In questo tempo di attesa del Verbo che si fa carne, facciamo (e manteniamo!) il proposito di leggere ogni giorno la Parola di Dio (non mancano siti e strumenti a proposito), per "assumere il pensiero di Cristo" (Card. Scola) e non farci ingannare dalle tante, troppe voci del mondo.

Mariacristina Cattaneo

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ▶ Oggi alle 15.30 all'Oratorio S. Rocco per i genitori c'è un incontro con lo psicologo e pubblicista **Ezio Aceti: "La bellezza dell'educare"**.
- ▶ Giovedì 17 novembre alle 20.45 presso l'Istituto Dehon di Monza (via Appiani 1) la Diocesi propone un **incontro di spiritualità "Beati i costruttori di pace"** rivolto in particolare a persone impegnate in ambito socio-politico, culturale ed educativo, nel mondo dell'impresa e del lavoro. Guiderà la serata il Vicario mons. Luca Bressan.
- ▶ Domenica prossima alle 10.30 nella parrocchia di S. Ambrogio il **Movimento per la Vita e il Centro Aiuto alla Vita** invitano alla preghiera per l'accoglienza della vita umana.
- ▶ A gennaio nella Parrocchia della Basilica si terrà il **Corso in preparazione alla Cresima degli adulti**. La celebrazione della Cresima sarà il 5 febbraio. Informazioni e iscrizioni in sacrestia della Basilica o nelle Parrocchie.

LA STATUA DELLA MADONNA DI BATNAYA A SEREGNO

La statua della Madonna di Batnaya (Iraq) che sta compiendo un pellegrinaggio nelle chiese in Italia. E' il simbolo della persecuzione dei cristiani che continua in molte parti del mondo ed è la vicinanza materna di Maria a quanti soffrono. Sabato 12 e domenica 13 novembre è in Basilica, dove un giovane sacerdote iracheno porterà la sua testimonianza nelle Sante Messe festive. Lunedì 14 e martedì 15 novembre p nella chiesa di S. Valeria e mercoledì 16 nella chiesa di Maria Ausiliatrice in via Verdi (Don Orione). Nell'aula "mons. Citterio" In Basilica è visitabile una mostra a cura della Fondazione "Aiuto alla Chiesa che soffre" che accompagna la statua della Madonna "ferita".

OGGI INIZIA IL TEMPO DI AVVENTO

Inizia oggi l'Avvento Ambrosiano che ci prepara spiritualmente al Natale di Gesù. Possiamo viverlo partecipando alla S. Messa festiva (e a chi è possibile anche a quella feriale), intensificando la preghiera personale e/o familiare, anche con l'apposito libretto "Amen - La Parola ogni giorno" che accompagna questo periodo. Il nostro Arcivescovo ci offre quotidianamente un aiuto per la preghiera con il "Kaire", un breve momento di riflessione trasmesso alle 20.32 dal sito della Diocesi. L'altro aspetto dell'Avvento è la raccolta caritativa che quest'anno è dedicata alla Chiesa del Libano dove si sta vivendo un tempo di grande difficoltà. Ce lo testimoniano i sacerdoti libanesi che da diversi anni vengono a Seregno a Natale e Pasqua per aiutarci nel ministero della Confessione.

PELLEGRINAGGIO CITTADINO IN TERRA SANTA

La Comunità Pastorale di Seregno propone il pellegrinaggio cittadino in Terrasanta che si svolgerà dal 26 maggio al 2 giugno 2023. L'iscrizione fa fatta entro il 15 gennaio 2023 nelle parrocchie o in sacrestia della Basilica, consegnando il modulo con i propri dati, l'acconto di 350 euro e la fotocopia del passaporto. Durante il pellegrinaggio si visiteranno: Basilica dell'Annunciazione a Nazareth; Monte Tabor; sito archeologico di Sefforis, siti attorno al lago di Tiberiade (Cafarnao, Tabga, Beatitudini, Magdala); Gerico; Basilica della Natività a Betlemme; Hebron, Masada, Mar Morto; a Gerusalemme il Sion cristiano, il Monte degli Ulivi, la Basilica del Santo Sepolcro e della Risurrezione, la spianata delle Moschee; Jaffa.